

Franco Califano chiede il vitalizio della legge Bacchelli, non è più autosufficiente

Inviato da Marista Urru
martedì 09 novembre 2010

Califano è malato e non potendo fare più le serate, chiede aiuto allo Stato e invoca il sussidio previsto dalla legge Bacchelli. Percepisce dalla Siae come diritti d'autore circa 10 mila euro al semestre, ma vivendo in affitto e non essendo autosufficiente, si trova in difficoltà.

"Non ho nulla di intestato né la casa né qualsiasi cosa che possa sostenermi in futuro". I successi discografici, ha ribadito Califano, gli assicurano "una piccola rendita. Una tomba non me la posso comprare. Prevedo un futuro non roseo. Mi auguro solo di rimettermi in forma e di cantare".

"Non so bene come funziona la Siae, so soltanto che prendo circa 10 mila euro a semestre che non aumentano né diminuiscono mai. Non ce la faccio “

E a chi fa l'incredulo, il conto è presto fatto: pagate una badante IN REGOLA, un affitto, le tasse, le cure e poi vedete, se non avete famiglia, che fine fate!! Lo so che ci sono famiglie che vivono dignitosamente con molto meno, ma so anche che in Italia chi resta solo ed ha bisogno di una badante, spende di solo stipendio alla badante 1000, 1200 euro, poi ci sono i contributi e tutto il resto.

E mi chiedo come mai i diritti Siae hanno questo strano andamento? Oppure è normale, qualcuno vorrà dare un'occhiata al fenomeno? Non c'è da sperarci troppo, meglio strologare di Escort e farsi i conti personali: tanto di consulenze + tanto di pensione per la legislatura + le partecipazioni a questo o a quell'affare, che sfinimento pensare a tutto..

Comunque il Senatore pdl Domenico Gramazio, conferma:
"presentero' al ministro Bondi la proposta. Perche' e' un poeta che
ha scritto alcune delle canzoni piu' belle della storia della
musica".

Meno male che abbiamo in parlamento un estimatore della Poesia

Ma vorrei ricordare che lo Stato deve qualcosa a Califano: lo
hanno accusato di droga ed altro, lo hanno tenuto 4 anni in carcere,
poi lo hanno dovuto liberare con formula piena , perchè “il fatto
non sussiste” Quattro anni di vita, quattro anni di lavoro perduto,
di visibilità, di contatti, sono molti per chi non gode di ricche
prebende pagate dai cittadini.

Ed ancora, mi risulta che questo artista ha aiutato molti giovani
della periferia romana , embè che aspettano a farsi avanti, a
dichiarare la loro riconoscenza a fare pressione a questo Stato
avido e distratto ?

Dai che poi , dopo aver pensato all'ennesimo poeta in difficoltà,
pensiamo ai nostri anziani a 600 euro al mese, vuol dire che
qualcuno in alto loco dovrà pappare un po' di meno.

Comunque l'avvocato del cantante precisa che :

"Franco Califano non è attualmente in uno stato di
difficoltà economiche tali da rientrare nella legge Bacchelli - ha
precisato l'avvocato Marco Mastracci -. E' a casa da tre mesi per via di
un incidente ed è come un leone in gabbia. E' solo depresso. Sta
facendo riabilitazione e attorno a Natale riprenderà a lavorare. Le sue
esternazioni solo quelle di una persona preoccupata per il suo futuro,
ma chi non lo è di questi tempi?".

Io comunque mi chiedo, se davvero avesse bisogno di una badante , che costa di solo stipendio 1000 euro al mese + contributi, come camperebbe con 1600 euro al mese ? Certo che non rientra nei parametri della legge Bacchelli, ma in questo paese, nemmeno gli stipendi dei poveri cristi rientrano nei parametri, se è per questo.

#livemsn a { cursor: pointer; }